

A detail from Raphael's fresco 'The Coronation of the Virgin' showing the Virgin Mary seated in the center, wearing a red gown and a blue mantle, with her hands clasped in prayer. She is being crowned with a golden crown by two figures: an angel on the left and a saint on the right. The background is filled with other figures, including a cherub and a group of people at the bottom.

# Wolfgang Amadeus Mozart

# MESSA DELL'INCORONAZIONE

per organo, coro, soli e orchestra

**SABATO 25 MARZO 2023, ORE 21**  
**CATTEDRALE DI COMO**

**M° Marco Raimondi direttore**

**Claire Nesti soprano**

**Filippo Pina Castiglioni tenore**

**Jae Hee Kim mezzosoprano**

**Yutaka Tabata basso**

**Enrico Raimondi organo**

**Coro e Orchestra "Amadeus"**

# PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart

*Kirchensonaten* KV278 (1777)

*Laudate Dominum - Vesperi solenni del Confessore* KV339 (1780)

*Kirckensonaten* KV336 (1780)

***Messa dell'Incoronazione*** KV317

*Kirckensonaten* KV329 (1779)

*Te Deum* KV141 (1769)

# *Messa dell'Incoronazione*

**in Do maggiore, per organo, soli, coro e orchestra**

Secondo la tradizione (non accertata in alcuna fonte), la *Messa dell'Incoronazione* K317 (*Krönungsmesse*), che porta la data del 23 marzo 1779, fu composta da Mozart per la commemorazione annuale, che ricorreva il 27 giugno, dell'incoronazione dell'immagine miracolosa della Madonna nel santuario di Maria Plain presso Salisburgo. Nel 1751, infatti, Papa Benedetto XIV aveva concesso la benedizione a una corona che sarebbe stata poi fissata sull'immagine della Vergine.

L'opera comprende sei testi liturgici dell'ordinario della Messa: *Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus* e *Agnus Dei*.

## *Ascoltando Mozart: una domanda poggiata su Dio fatto uomo*

Luigi Giussani

«Agnus Dei». Con quel grido, tradotto in note nella sua *Messa dell'Incoronazione*, Mozart si è guadagnato sicuramente la misericordia di Dio: musica e voce si ergono potenti di fronte all'Eterno, raggiungendo quella perfezione somma che è spettacolo di bellezza sempre desiderato. Il suo genio raggiunse quel vertice non perché la sua persona era retta, irreprensibile, senza macchia di errore; era piuttosto una figura piena di incoerenze e di umani limiti, ma, quando creava, il suo attaccamento a Gesù misteriosamente rischiareva ogni cosa.

Così, per me ascoltare questa sua Messa è come scoprimi immerso nella frescura del mattino, quando il sole non è ancora tutto formato all'orizzonte e il cielo aurorale ne annuncia l'incipiente presenza. L'avanzare della musica è come luce che si inoltra nella trama della nostra giornata.

Adrienne von Speyr ha scritto che «Mozart ha nella preghiera l'atteggiamento del bambino, dice tutto e ciò gli ritorna in melodia. Non c'è differenza fra il suo essere al pianoforte e il suo pregare. La musica serve a offrire all'uomo un'esperienza di preghiera». Dell'acuta verità di queste parole ho avuto piena conferma quando mi capitò di vedere in televisione il grande von Karajan dirigere la *Messa dell'Incoronazione* davanti al Papa [Giovanni Paolo II, 29 giugno 1985]. Pregava dirigendo,

in questo obbedendo a Mozart e dimostrando con quale senso di responsabilità compiva quei gesti di direzione. La cosa che più mi impressionò, soprattutto nell'*Agnus Dei*, fu come il soprano lo seguiva, l'unità di lei con lui. Ho pensato: ognuno di noi è chiamato a essere nella vita direttore d'orchestra, tutto ciò che si incontra deve apportare ed essere una nota che fluisce in una sinfonia, altrimenti cadrebbero nel nulla le cose che pur sono.

Ma prima dell'*Agnus Dei* ascoltiamo il *Kyrie Eleison*, «Signore, abbi pietà», e questa è la cosa più tremenda che si possa concepire nella vita dell'umanità: che il Creatore dell'uomo entri proprio come uomo nell'umanità e gli uomini lo emarginino dalla loro vita; che i messaggeri di quell'Uomo – che si è fatto intrappolare dagli anni di sua vita, che non ha voluto allungare la sua mano al di là dei suoi trentatré anni, se non attraverso coloro che lo hanno riconosciuto – lo possano continuamente dimenticare. Il tradimento fondamentale è la dimenticanza, la non memoria. E il grido del *Kyrie* proprio questa tragedia sottolinea e ricorda a noi, che ogni giorno lo dimentichiamo. Smemoratezza: quella smemoratezza che la tradizione cristiana chiama «peccato». Ma la misericordia di Dio è confermata come vittoriosa nell'*Agnus Dei*. La verità del Signore, il Suo disegno sul mondo prevale per l'eternità. Ed è pace.

Pace: questa parola segna la differenza fra l'angoscia de *La morte e la fanciulla* di Schubert e il *Kyrie* di Mozart. Entrambi nascono, come impeto, dall'esperienza dell'impotenza umana. Ma l'impeto umano, strappato dalla coscienza di un destino cui l'uomo è inadeguato, fa sì che l'unica salvezza sia identificata col non pensarci, che in realtà è l'oscurità, che governa le nostre vite. Ma questo non è umano, non dà gusto. Immensamente diverso è il gusto che dà la pace e pace trova chi vive la coscienza di essere peccatore sì, ma salvato: «Agnus Dei, qui tollis peccata mundi». Perciò più acuto, più vero, molto più completo è l'impeto che esplode nella *Messa* di Mozart.

Questo brano, per me spettacolare, con quel canto commovente, così intenso e perfetto, è una preghiera, una domanda poggiata su Dio fatto uomo per salvare la povertà e la meschinità di noi uomini: Egli è venuto per questo; e ascoltare la musica di Mozart testimonia questo pensiero.

*Spirto gentil. Un invito all'ascolto della grande musica guidati da Luigi Giussani*, a cura di Sandro Chierici e Silvia Giampaolo, Milano, Bur, 2011, pp. 42-44.

© Fraternità di Comunione e Liberazione.

## LAUDATE DOMINUM KV339

(*Andante un poco sostenuto*) – soli e coro

Laudate Dominum omnes gentes.  
Laudate eum, omnes populi.  
Quoniam confirmata est super nos  
misericordia Eius,  
et veritas Domini manet in  
aeternum.  
Gloria Patri et Filio  
et Spiritui Sancto.  
Sicut erat in principio, et nunc,  
et semper.  
Et in saecula saeculorum.  
Amen.

*Lodate il Signore, tutti.  
Lodatelo, tutti gli uomini.  
Perché Egli ha consolidato la sua  
misericordia su di noi,  
e la verità del Signore dura in  
eterno.  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, ora  
e per sempre.  
E nei secoli dei secoli.  
Amen.*

«*Laudate Dominum... Quoniam confirmata est super nos misericordia Eius*». Lodate il Signore, poiché ci ha abbracciato con la sua misericordia. Questa è l'essenza del messaggio cristiano: il mistero di Dio si fa riconoscere, conoscere, seguire, amare; educa, sostiene, punisce, anticipa, consola, conforta, mettendo sempre in fondo all'ultimo orizzonte una parola strana – impossibile all'uomo capirla –, la parola «misericordia». Il Mistero è misericordia; lo è talmente che è diventato Uomo, e Gesù ha come sua caratteristica suprema la misericordia. Il rapporto tra l'uomo e il suo Destino è misericordia.

«*Confirmata est super nos misericordia Eius*». Sono parole che riflettono la Presenza che è tra noi, con l'immediatezza con cui ci piace la musica. È musica quello che mi fai sentire, quello che mi dici, ciò a cui mi chiami, quello che esigi da me, quello che mi fai capire, quello che mi chiami a capire. È musica per me camminare nel tempo come vuoi Tu.

Estratto da Luigi Giussani, *I Vespri Solenni del Confessore KV339. Aderire alla verità*, in *Spirto gentil*, pp. 72-73.

© Fraternità di Comunione e Liberazione.

## MESSA DELL'INCORONAZIONE KV317

### I. KYRIE (*Andante maestoso, Andante, Maestoso*) – soli e coro

Kyrie eleison.

*Signore, pietà.*

Christe eleison.

*Cristo, pietà.*

Kyrie eleison.

*Signore, pietà.*

### II. GLORIA (*Allegro con spirito*) – soli e coro

Gloria in excelsis Deo

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli*

et in terra pax

*e pace in terra*

hominibus bonae voluntatis.

*agli uomini di buona volontà.*

Laudamus te, benedicimus te,

*Noi ti lodiamo, ti benediciamo,*

adoramus te, glorificamus te,

*ti adoriamo, ti glorifichiamo,*

gratias agimus tibi propter

*ti rendiamo grazie per*

magnam gloriam tuam.

*la tua gloria immensa.*

Domine Deus, Rex coelestis,

*Signore Dio, Re del cielo,*

Deus Pater Omnipotens.

*Dio Padre onnipotente.*

Domine Fili Unigenite,

*Signore, Figlio Unigenito,*

Jesu Christe, Domine Deus,

*Gesù Cristo, Signore Dio,*

Agnus Dei, Filius Patris,

*Agnello di Dio, Figlio del Padre,*

qui tollis peccata mundi,

*tu che togli i peccati del mondo,*

miserere nobis;

*abbi pietà di noi;*

qui tollis peccata mundi,

*tu che togli i peccati del mondo,*

suscipe deprecationem nostram;

*accogli la nostra supplica;*

qui sedes ad dexteram Patris,

*tu che siedi alla destra del Padre,*

miserere nobis.

*abbi pietà di noi.*

Quoniam Tu solus Sanctus,

*Perché Tu solo il Santo,*

Tu solus Dominus,

*tu solo il Signore,*

Tu solus Altissimus, Jesu Christe,

*Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,*

cum Sancto Spiritu,

*con lo Spirito Santo,*

in gloria Dei Patris. Amen.

*nella gloria di Dio Padre. Amen.*

### III. CREDO IN UNUM DEUM

#### **Credo in unum Deum** (*Allegro molto*) – coro

Credo in unum Deum,  
Patrem omnipotentem,  
factorem coeli et terrae,  
visibilium omnium et invisibilium.  
Et in unum Dominum,  
Jesum Christum,  
Filius Dei, unigenitum, et  
ex Patre natum ante omnia saecula,  
Deum de Deo, Lumen de Lumine,  
Deum verum de Deo vero,  
genitum, non factum  
consubstantialem Patri,  
per quem omnia facta sunt.  
Qui propter nos homines et  
propter nostram salutem  
descendit de coelis.

*Credo in un solo Dio,  
Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore,  
Gesù Cristo,  
unigenito, Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli,  
Dio da Dio, Luce da Luce,  
Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre,  
per il quale tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e  
per la nostra salvezza  
discese dal cielo.*

#### **Et incarnatus est** (*Adagio*) – soli e coro

Et incarnatus est de Spiritu  
Sancto ex Maria Virgine,  
et homo factus est.  
Crucifixus etiam pro nobis,  
sub Pontio Pilato  
passus et sepultus est.

*E per opera dello Spirito  
Santo si è incarnato nel seno della  
Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.*

#### **Et resurrexit** (*Allegro molto*) – soli e coro

Et resurrexit tertia die,  
secundum Scripturas.  
Et ascendit in coelum,  
sedet ad dexteram Patris.  
Et iterum venturus est cum  
gloria, judicare vivos et mortuos,  
cujus regni non erit finis.

*Il terzo giorno è risuscitato,  
secondo le Scritture.  
È salito al cielo,  
siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella  
gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.*

Credo in Spiritum Sanctum,  
Dominum et vivificantem,  
qui ex Patre Filioque procedit.  
Qui cum Patre et Filio simul  
adoratur et conglorificatur,  
qui locutus est per prophetas.  
Et unam, sanctam, catholicam et  
apostolicam Ecclesiam.  
Confiteor unum baptismum,  
in remissionem peccatorum. Et  
expecto resurrectionem mortuorum,  
et vitam venturi saeculi. Amen.

*Credo nello Spirito santo,  
che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre ed il Figlio  
è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una santa cattolica e  
apostolica.  
Professo un solo battesimo  
per il perdono dei peccati. E  
aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà. Amen.*

#### **IV. SANCTUS** (*Andante maestoso, Allegro assai*) – coro

Sanctus, Sanctus, Sanctus,  
Dominus Deus Sabaoth.  
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.  
Hosanna in excelsis.

*Santo, Santo, Santo,  
il Signore Dio degli eserciti.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.*

#### **V. BENEDICTUS** (*Allegretto, Allegro assai*) – soli e coro

Benedictus qui venit  
in nomine Domini.  
Hosanna in excelsis.

*Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.*

#### **VI. AGNUS DEI**

(*Andante sostenuto, Andante con moto, Allegro con spirito*) – soli e coro

Agnus Dei,  
qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.  
Agnus Dei,  
qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.  
Agnus Dei, qui tollis peccata  
mundi, dona nobis pacem.

*Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio, che togli i peccati del  
mondo, dona a noi la pace.*

## TE DEUM LAUDAMUS KV141

### Te Deum laudamus (*Allegro, Adagio*) – coro

Te Deum laudamus:  
te Dominum confitemur.  
Te aeternum patrem,  
omnis terra veneratur.  
Tibi omnes angeli,  
tibi caeli et universae potestates:  
tibi cherubim et seraphim,  
incessabili voce proclamant:  
“Sanctus, Sanctus, Sanctus  
Dominus Deus Sabaoth.  
Pleni sunt caeli et terra  
majestatis gloriae tuae”.  
Te gloriosus Apostolorum chorus,  
Te prophetarum laudabilis numerus,  
te martyrum candidatus laudat  
exercitus.  
Te per orbem terrarum  
sancta confitetur Ecclesia,  
Patrem immensae maiestatis;  
venerandum tuum  
verum et unicum Filium;  
Sanctum quoque Paraclitum  
Spiritus.  
Tu rex gloriae, Christe.  
Tu Patris sempiternus es Filius.  
Tu, ad liberandum suscepturus  
hominem,  
non horruisti Virginis uterum.  
Tu, devicto mortis aculeo,  
aperuisti credentibus regna  
caelorum.

*Noi ti lodiamo, Dio,  
afferriamo che sei Tu il Signore.  
Tutta la terra venera Te,  
eterno Padre.  
A Te tutti gli angeli,  
a Te le potenze del cielo e dell’universo,  
a Te i cherubini e i serafini,  
cantano con voce incessante:  
“Santo, Santo, Santo  
il Signore Dio degli eserciti.  
I cieli e la terra sono pieni  
della maestà della tua gloria”.  
Ti loda il coro glorioso degli apostoli,  
il numero lodevole dei profeti,  
la candida schiera  
dei martiri.  
In tutto il mondo  
la santa Chiesa proclama Te,  
Padre d’immensa maestà;  
il Tuo venerabile e  
unico vero Figlio  
e anche lo Spirito Santo  
Paraclito.  
Tu re della gloria, Cristo,  
Tu sei il Figlio eterno del Padre,  
Tu per liberare  
l’uomo,  
non disdegnasti il grembo della Vergine.  
Tu, sconfitto l’aculeo della morte,  
aperisti ai credenti il regno  
dei cieli.*

Tu ad dexteram Dei sedes,  
in gloria Patris.  
Iudex crederis esse venturus.  
Te ergo quaesumus,  
tuis famulis subveni,  
quos pretioso sanguine  
redemisti.

*Tu siedi alla destra di Dio,  
nella gloria del Padre.  
Confidiamo che sarai il giudice che viene.  
Dunque Ti chiediamo:  
soccorri i tuoi servi,  
che hai redento col tuo Sangue  
prezioso.*

**Aeterna fac** (Allegro) – coro

Aeterna fac cum sanctis tuis in  
gloria numerari.  
Salvum fac populum tuum,  
Domine,  
et benedic hereditati tuae.  
Et rege eos, et extolle illos  
usque in aeternum.  
Per singulos dies benedicimus te;  
et laudamus nomen tuum  
in saeculum,  
et in saeculum saeculi.  
Dignare, Domine, die isto  
sine peccato nos custodire.  
Miserere nostri, Domine,  
miserere nostri.  
Fiat misericordia tua, Domine,  
super nos,  
quemadmodum speravimus  
in te.

*Fa' che siano contati coi Tuoi Santi  
nella gloria.  
Salva il tuo popolo,  
Signore,  
e benedici la tua eredità  
e guidali e sorreggili  
in eterno.  
Ogni giorno Ti benediciamo,  
e lodiamo il tuo nome  
nel mondo,  
e in eterno.  
Degnati oggi, Signore,  
di custodirci senza peccato.  
Pietà di noi, Signore,  
pietà di noi.  
Sia su di noi, Signore,  
la Tua misericordia,  
nella misura in cui abbiamo sperato  
in Te.*

**In te, Domine, speravi** (Allegro) – coro

In te, Domine, speravi:  
non confundar in aeternum.

*In Te, Signore, ho sperato:  
non sarò confuso in eterno.*

*Ensemble Amadeus - Orchestra e Coro Sinfonico* - è stato fondato nel 1997 e attualmente è composto da oltre 80 coristi e 50 professori d'orchestra di diversa nazionalità.

Ha interpretato un grande repertorio operistico-sinfonico, che spazia dal barocco all'età contemporanea, realizzando oltre un migliaio di concerti in prestigiosi contesti.

Sono stati pubblicati numerosi album, CD e DVD con registrazioni *live* dei concerti.

Per la formazione musicale dei giovani ha costituito nel 2008 l'Accademia Musicale *Amadeus*, affiliata in Italia al Conservatorio G. Puccini della Provincia di Varese e a livello internazionale con l'Association Board of the Royal Schools of Music di Londra.

Ha eseguito concerti con finalità di solidarietà sociale in collaborazione con enti quali Aido, Avis, Aias, Airc, Lilt, Unicef, Letizia Verga, Save the Children, Caritas, sostenuti da enti istituzionali, istituti bancari e diversi ordini professionali.

A livello internazionale *Amadeus* conduce dal 2010 iniziative di scambio culturale e di diffusione della musica italiana all'estero con la Commissione Europea, il Ministero Italiano per la Cultura, Consolati ed Ambasciate di vari Paesi ed Enti Musicali di più continenti.

Per i risultati raggiunti in ambito artistico, culturale e sociale *Amadeus* ha ricevuto importanti premi e menzioni da parte di organi di stampa italiani ed internazionali, tra cui nel 2019 il Premio Solidarietà dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia e nel 2022 una menzione speciale di Papa Francesco per la promozione della pace nel mondo con il CD *Tra Cielo e Terra*.

**Marco Raimondi, direttore**, ha compiuto gli studi musicali a Milano, in pianoforte con R. Fontanella e L. Molfino e in organo con F. Castelli.

Si è laureato presso il Pontificio Istituto Superiore di Musica Sacra della Santa Sede, dove ha conseguito il Magistero con il massimo dei voti, e presso il Politecnico di Milano, dove ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Ha studiato direzione di coro con G. Acciai e direzione d'orchestra con F. Dorsi, per poi perfezionarsi a Berlino con O. W. Muller.

Ha sviluppato una carriera internazionale, collaborando come direttore d'orchestra con la Philharmonisches Kammerorchester Berlin, la Philharmonic Orchestra of Vorpommern, l'Orchestra dell'Accademia Musicale Umbra.

Svolge attività di docenza in ambito accademico presso LIUC Università Cattaneo e altri istituti.

**Enrico Raimondi, pianista e organista**, ha cominciato giovanissimo lo studio del pianoforte con R. Fontanella e A. Riva, diplomandosi presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, per poi dedicarsi agli studi organistici con S. Paolini.

Svolge dal 1998 attività stabile di pianista, organista e maestro collaboratore del Coro e Orchestra Sinfonica *Amadeus*, di cui cura gli arrangiamenti e ricopre il ruolo di docente di pianoforte presso l'Accademia Musicale.

Ha affrontato un vasto repertorio, dalla musica barocca alla contemporanea, partecipando a numerosi concerti e alla pubblicazione di diverse incisioni.

Svolge attività di clavicembalista con formazioni cameristiche e barocche, tra cui l'orchestra Goldberg, il duo Kreutzer con il violinista Stefano Grossi e il duo Pianoforte con la pianista Valentina Cagliani.

È organista presso diverse chiese della Diocesi di Milano, quali Sant'Ilario a Marnate e San Bernardo a Rescaldina, di cui è anche direttore della corale.

**Claire Nesti, soprano**, è nata a San José in Costa Rica.

Ha studiato canto lirico con A. Canovaro e E. Cecchi Fedi presso la Scuola di Musica Mabellini di Pistoia, per poi laurearsi in Canto Lirico con il massimo dei voti presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze, sotto la guida di G. Fabbrini.

Ha partecipato a numerosi masterclass di canto lirico a Firenze, Genova e Milano con F. Torrigiani, A. Tereschenko, M. Kuroki, N. Mottaran, M. Scardovi, G. Casolla, L. Maragliano, A. Vulpani e si è perfezionata presso l'Accademia Chigiana di Siena con R. Bruson.

Ha conseguito numerosi premi, tra i quali il Primo Premio Assoluto del Concorso Internazionale "Ottavio Garaventa" di Genova e del Concorso Lirico Internazionale di Pienza, il Premio "Iva Pacetti" per le Nuove Voci della Lirica di Prato ed ex-aequo il Concorso Lirico Internazionale Ismaele Voltolini presso il Teatro Verdi di Buscoldo (Mantova). Ha raggiunto il secondo posto al Premio Lirico Città di Monterosso al Mare Cinque Terre per giovani cantanti lirici e al Concorso Internazionale di Sestri Levante.

**Jae Hee Kim, mezzosoprano**, si è laureata in canto nel 1994 presso l'Università Sung-Shin di Seoul in Sud Corea e ha conseguito il diploma al Conservatorio Santa Cecilia di Roma nel 2002.

Si è perfezionata presso il Laboratorio Lirico dell'Art Academy di Roma nel 2003. Ha vinto diversi concorsi internazionali, prendendo parte ad allestimenti di opere barocche, classiche e contemporanee, tra cui *El Retablo de maese Pedro* di M. De Falla, *Inferno* di G. Monari, *Il Matrimonio Segreto* di D. Cimarosa, *Orfeo* di C. Monteverdi, *Otello* di G. Verdi, *Il Trovatore* di G. Verdi, *Madama Butterfly* di G. Puccini, *Così fan tutte* di W. A. Mozart, *La Quinta Donna* di L. Sampaoli, *Suor Angelica* di G. Puccini, *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini, *Samson et Dalila* di C.

Saint-Saens, oltre a diverse Messe ed oratori del repertorio sacro.

Ha partecipato a concerti liederistici e recital in Italia, Germania, Austria e Sud Corea, tra cui Festival del Tirolo, Festival di Bellagio e del Lago di Como, Festival Lirico del Lago di Como.

**Filippo Pina Castiglioni, tenore**, ha studiato con Renato Ercolani ed Alfredo Kraus. Vincitore di ruolo nel 1987 al Concorso Nazionale "Mattia Battistini" di Rieti, inizia la sua carriera nei ruoli belcantistici.

Ha sviluppato la sua carriera, cantando nei principali teatri nazionali quali Teatro Regio di Parma, Teatro La Fenice di Venezia, Opera di Roma, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Comunale di Firenze ed altri.

Ha partecipato a festival musicali quali il Festival Dei Due Mondi di Spoleto, il Festival delle Nazioni di Città di Castello (Perugia), il Taormina Opera Festival ed altri.

La sua intensa attività concertistica l'ha portato ad esibirsi spesso all'estero, in Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Giappone, USA, Canada, Russia, Austria, Ungheria, Grecia, Medio Oriente, Africa e Sudamerica.

Ha inciso per numerose etichette discografiche quali Hungaroton, Bottega Discantica, Bongiovanni, Nuova Era, Tactus, Ricordi/BMG, Ekidia, Gallo, Dynamic, Wall Records, Kicco Music, Naxos.

**Yutaka Tabata, basso**, si è diplomato in canto all'Università Statale di Belle Arti e Musica di Tokyo, per poi perfezionarsi in Italia con G. Valdengo, R. Ely, C. Gaifa, A. Pinardi. Ha iniziato la carriera presso il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e l'Accademia del Teatro alla Scala.

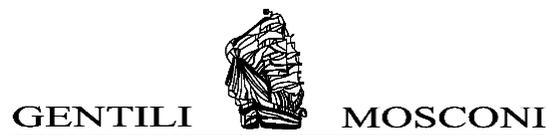
Ha interpretato diversi personaggi in molte opere, tra cui *Il Barbiere di Siviglia*, *Un Ballo in Maschera*, *Tosca*, *La sonnambula*, *La Bohème*, *Don Giovanni*, *I Puritani*, *Gianni Schicchi*, *Faust*, *Medea*, *Aida*, *Rigoletto*, *Norma*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Trovatore*, *Carmen*, sia presso teatri italiani che all'estero.

Nel repertorio sacro ha al proprio attivo ruoli solistici in opere quali *Stabat Mater* di G. Rossini, *Messe Solennelle* di G. Rossini, *Requiem* di W. A. Mozart, *Messa da Requiem* di G. Verdi, *Nelsonmesse* di F. J. Haydn ed altre.

Collabora come docente di canto lirico presso diverse scuole di musica in Italia e ha tenuto alcune masterclass presso Siena Summer Music nella sede italiana e a New York.



Si ringrazia



segreteria@ccpaolosesto.it – tel. 3318573594

[www.ccpaolosesto.it](http://www.ccpaolosesto.it)

[www.facebook.com/ccpaolosesto](https://www.facebook.com/ccpaolosesto)

**Centro culturale Paolo VI - Como - YouTube**